

AGENDA

FARMACIE DI TURNO:

ILBONO Mereu, v. Nazionale 30, 0782/33090; LOCERI Mamelì, v. Roma 100, 0782/77075; SANTA MARIA NAVARRESE Corona, v.le Pedras 1, 0782/615260; TERTENIA Biolchini, v. Roma, 0782/93853; VILLAGRANDE STRISAILI Nieddu, v. Roma 7, 0782/32347.

NUMERI UTILI

C.C. LANUSEI.....0782/42122
C.C. JERZU.....0782/70022
P.D.S. LANUSEI.....0782/47051
P.D.S. TORTOLI.....0782/600000
VVF LANUSEI.....0782/42121
VVF TORTOLI.....0782/626023
GdF Sq. NAVALE (TORTOLI)
0782/667183
C.R. ARZANA.....(118) 0782/369019
Osp. LANUSEI.....0782/490211
ASL LANUSEI.....0782/49021
CL. TOMMASINI JERZU.....0782/7616
G. MEDICA BAUNEI.....0782/610652

APPUNTAMENTI

OSINI, IL PAESE FANTASMA - Un evento a cavallo tra scienza, tradizioni e ricordi, che lega l'alluvione del 1951 a quello del novembre 2013. Sabato 7 dicembre alle alle 16, al comune di Osini, convegno su "Suoli, società e paesaggio, i rapporti con la pianificazione territoriale". Tra i relatori Angelo Aru, Nicola Dessi e Clelia Tore. Domenica 8 è in programma la visita ai paesi fantasma di Osini e Gairo, abbandonati all'inizio degli anni sessanta. La manifestazione si svolge nell'ambito di Magia dei Tacchi. (g. f.)

TORTOLI, RIMBORSO LIBRI - Il Comune di Tortoli rimborsa le famiglie per l'acquisto dei libri di testo dell'anno scolastico 2013/2014. Alle domande dovrà essere allegata la certificazione Isee del reddito 2012. (g. f.)

Le segnalazioni per questa rubrica si accettano esclusivamente via mail entro le ore 22, sull'email lanusei@unionesarda.it

Lanusei. La Asl Roma B utilizzerà i protocolli sperimentati in Ogliastra

Telemedicina da export

Ricoveri in ospedale diminuiti del 40 per cento

Bilancio positivo per il primo anno di sperimentazione del progetto su pazienti affetti da Bpco, bronco pneumopatia cronica ostruttiva, quarta causa di morte al mondo.

LANUSEI. La telemedicina tiene i pazienti alla larga dagli ospedali. In un anno i ricoveri e gli accessi al Pronto soccorso per venti persone affette da Bpco, (bronco pneumopatia cronica ostruttiva, quarta causa di morte al mondo) sono diminuiti del 40 per cento, quelli all'ambulatorio del 37,93. La malattia provoca crisi respiratorie che costringono i pazienti a frequenti ricoveri e continui controlli in ospedale. Gli eventi acuti (ne soffrono tre o quattro volte l'anno) si sono ridotti del 44 per cento. Lo scopo della sperimentazione, avviata dalla Asl numero 4 insieme alla Lia, (Laboratori informatica applicata), e l'Università Campus biomedico di Roma è quello di garantire un monitoraggio costante del livello di ossigeno nel sangue, garantendo una terapia efficace con meno soggiorni al Nostra Signora della Mercedes.

INTERESSE OLTREMARE. Il sistema funziona. Talmente bene che la Asl Roma B, una delle aziende più grandi d'Italia, sta prendendo accordi con Lanusei e Lia per avviare la sperimentazione su pazienti affetti da Bpco seguendo i protocolli definiti dall'equipe formata dal primario Angelo Deplano, Franca Rubiu e Angela Bussu per la Asl, da Giuseppe Capasso e Silvano Salaris per Lia.



Giuseppe Capasso illustra il progetto a un paziente

L'ALGORITMO. Ma non finisce qui. Mentre a Lanusei prosegue la sperimentazione i dati in forma anonima vengono inviati ai laboratori della Lia dove un team di esperti cerca di mettere a punto un algoritmo che possa prevedere un evento acuto.

«L'obiettivo - spiega Giuseppe Capasso - è cercare nuovi modelli organizzativi per la gestione delle patologie croniche, per ottimizzare la spesa sanitaria e migliorare la qualità di vita del paziente».

COME FUNZIONA. Il server installato alla Asl riceve i dati inviati dai telefonini dei pazienti sui quali è stata installata una "app" (una applicazione per smartphone). A ogni paziente viene consegnato un pulsossimetro, una piccola molletta. Applicata sull'indice è in grado di rilevare il livello di ossigenazione del sangue. Dal cellulare una voce guida

fornisce ai pazienti le istruzioni necessarie per seguire i controlli e prendere i farmaci. In ospedale il medico analizza i dati e comunica tramite l'applicazione quali azioni compiere per adeguare la terapia. In questo modo si possono monitorare anche le malattie cardiovascolari e il diabete.

Quello avviato nella Asl diretta da Francesco Pintus è un progetto unico in Sardegna. Il prossimo fine settimana il manager e Giuseppe Capalbio illustreranno i risultati nel corso di un workshop internazionale a Roma. «Quel che stiamo portando avanti è un progetto realmente innovativo - spiega Pintus - solo in questo modo possiamo trovare dei metodi affinché il paziente sia il centro del servizio sanitario e non il contrario.

Simone Loi

RIPRODUZIONE RISERVATA

LANUSEI

Con l'inverno arriva anche l'influenza: via ai vaccini

LANUSEI. Con l'arrivo della stagione invernale, la Asl di Lanusei ha dato il via alla campagna di vaccinazione contro l'influenza. Il vaccino è disponibile in tutti i presidi di igiene pubblica dislocati nei paesi della provincia Ogliastra.

Per sottoporsi alla vaccinazione è sufficiente presentarsi dal medico di famiglia o negli ambulatori dove si pagherà un ticket, a mano che non si faccia parte delle categorie che hanno diritto all'esenzione in base alle direttive del Ministero della Salute.

Vaccini gratis per chi ha già compiuto 65 anni e per i malati cronici che potranno vaccinarsi senza spendere un euro, per evitare le complicanze che l'influenza potrebbe provocare loro. Esenzione anche per insegnanti e militari che, a causa dell'attività quotidiana, sono a rischio di contagio maggiore rispetto ad altre categorie di lavoratori.

Lanusei. Vertice in aula Emodinamica: toghe schierate per l'apertura

LANUSEI. Le toghe stanno con i cardiopatici. L'assemblea degli avvocati di Lanusei riunita ieri mattina nell'aula al terzo piano del palazzo di Giustizia ha deliberato all'unanimità la stesura di un documento che chiede l'immediata apertura del reparto di emodinamica dell'ospedale Nostra Signora della Mercedes.

IN AULA. L'occasione è stata offerta dall'incontro richiesto dal presidente dell'associazione cardiopatici, Francesco Donedu, al quale ha partecipato il presidente della conferenza sanitaria dei sindaci Marco Melis che ha illustrato la situazione agli avvocati ogliastrini.

L'ospedale di Lanusei è dotato di un apparecchio salva vita che serve per eseguire la coronografia agli infartuati. A finanziarlo è stata l'Unione europea che ha considerato l'Ogliastra una terra disagiata nella quale l'attrezzatura era necessaria. Dopo l'installazione del reparto, il collaudo e un'attesa infinita per l'accreditamento, l'assessorato regionale ha da prima annunciato che l'emodinamica non avrebbe aperto mai e, in seguito, chiesto alle altre Asl se volessero appropriarsi del macchinario. Il destino dei malati di cuore ogliastrini, dunque, sembrerebbe scritto: costretti in eterno a trasferire forzate ed estenuanti (rese ora ancora più lunghe dalla strada interrotta a Corr'e e Boi). Accanto ai cardiopatici e ai sindaci del territorio, però, si schierano gli avvocati ogliastrini guidati da Gianni Carrus che si dicono pronti a chiedere l'apertura immediata del reparto e, qualora sia necessario, ad offrire le proprie competenze per un'eventuale battaglia legale.

CISL. Duro anche l'intervento del segretario Cisl Rita Angius. «L'assessore alla Sanità non sta lavorando per garantire il diritto alla salute. Questo atteggiamento è ancora più grave se si considera come la nostra Asl sia fortemente penalizzata da un sistema stradale carente, che allunga i tempi d'arrivo agli ospedali, mettendo a rischio la vita dei pazienti cardiopatici».

M. C.

RIPRODUZIONE RISERVATA

GIRASOLE

Ultimati i lavori per pulire i canali

GIRASOLE. Con gli argini più sicuri i cittadini potranno dormire sonni tranquilli. Si sono conclusi pochi, giorni fa i lavori di pulizia del Rio Girasole e del canale S'Aragoa, quello che attraversa il centro abitato passando vicino alla scuola dell'infanzia. Letto e argini dei due corsi d'acqua sono stati ripuliti da detriti e vegetazione, così da poter garantire, in caso di piogge abbondanti, il regolare scorrimento delle acque e allontanare il pericolo di esondazione. L'amministrazione guidata dal sindaco Gianluca Congiu, si sta muovendo per adeguare il paese alle norme di sicurezza. Tra breve, dopo il nulla osta del Genio civile, verrà aperto il cantiere per la messa in sicurezza del Rio Girasole. Il costo dei lavori ammonta a settecentomila euro. (g. f.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Tar di Cagliari

Lanusei. In sospenso 3 milioni e 660 mila euro per la metanizzazione

Bacino 22, la rata dal Tar

Il giudice obbliga la Regione a riesaminare il fascicolo

LANUSEI. Il procedimento sull'appalto del metano viene riaperto dal giudice. Il tribunale amministrativo della Sardegna ha accolto il ricorso presentato dal Bacino 22, ovvero il consorzio che riunisce tutti i comuni dell'Ogliastra (escluso Jerzu) ai quali si aggiunge Escalaplano. L'istanza delle amministrazioni, formalizzata dagli avvocati Donato Marongiu e Renato Margelli, chiede che venga sospeso il provvedimento con il quale la Regione si rifiuta di pagare l'ultimo stato di avanzamento dell'opera di metanizzazione della provincia. Una rata da tre milioni e 666 mila euro per lavori già eseguiti dalla ditta che si era aggiudicata il bando. Durante l'udienza che si è celebrata la settimana scorsa, il giudice ha ordinato alla Regione di riaprire il procedimento e di prendere visione dei bilanci presentati dalla ditta, gli stessi che, secondo l'ufficio regionale, non avrebbero rispetta-

to le regole sulla fatturazione imposte dal bando. Nel 1999, quando a Lanusei venne stipulato un accordo con una società per costruire l'impianto per la distribuzione di gas nei comuni del territorio.

Nel 2006, dopo l'espletamento della gara, venne creato il Bacino 22, al quale fu assegnata una somma complessiva di oltre 14 milioni di euro (il 50 per cento della spesa totale) da corrispondere a rate. L'importo sarebbe servito a pagare la ditta che dopo aver realizzato l'impianto ne avrebbe curato la gestione (il contratto con la società scadrà nel 2023). Per perfezionare il contratto mancano 3 milioni e 666 mila euro. Il 5 luglio era arrivato il «diniego definitivo del saldo previsto e assegnato sulla base dell'accordo di programma Metanizzazione della Sardegna». Provvedimento riaperto, in attesa della decisione del Tar. (m. c.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

LOTZORAI

Imu e Irpef resteranno invariate

LOTZORAI. Le tasse per quest'anno non aumenteranno. La Giunta comunale, guidata da Antonello Rubiu, con la delibera numero 44 dell'11 novembre scorso, ha proposto e approvato la conferma di aliquote, tariffe, tasse, imposte e canoni vari. Pagare per l'affitto di lotti comunali, l'occupazione di spazi e aree pubbliche, aree cimiteriali, Irpef e aliquote Imu non comporterà nessun aumento. Ora la proposta passerà al vaglio del Consiglio che si riunirà tra pochi giorni. (g. f.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

TORTOLI

Recupero crediti: c'è una task force

TORTOLI. Mentre il bilancio previsionale per l'esercizio finanziario 2013 attende l'esame del Consiglio (l'assemblea dovrà riunirsi entro l'8 dicembre), il Comune avvia il recupero coattivo di crediti non versati. Ingiunzioni di pagamento - per un totale di 4.633 euro - sono in corso, tramite ordinanze sindacali, contro tre attività commerciali, sanzionate per violazioni amministrative. Una task force vera e propria alla ricerca di risorse fresche per rimpinguare le casse. Contro le tre ordinanze firmate dal sindaco Lerede, gli interessati possono presentare opposizione al Giudice di pace. Tuttavia l'opposizione non è sospensiva del provvedimento di esecuzione forzata. La voce "recupero crediti" nel documento contabile di previsione approvato dalla Giunta, indica poco meno di un milione e mezzo di euro. (ro. se.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Baunei. Premio Douja d'or per il monica Stuni assegnato alla Vigna di Luceri di Gianfranco Lecca

Piccole cantine delle meraviglie

Voti eccellenti sull'Espresso e Veronelli per il cannonau dei fratelli Pusole

SANTA MARIA NAVARRESE. Il Cannonau doc dei fratelli Pusole di Santa Maria Navarrese ottiene votazioni d'eccellenza sulle prestigiose Guide Vini 2014 dell'Espresso e di Veronelli. La cantina Vigna di Luceri di Gianfranco Lecca conquista il secondo "Douja d'or" con il monica doc "Stuni". C'è tanta professionalità e voglia di affermarsi tra le piccole cantine nate in Ogliastra sulla scia della crisi di mercato che ha colpito in modo particolare le grandi Cantine sociali di Tortoli e Jerzu. Lorenzo Pusole, agrotecnico, e il fratello Roberto, enologo, hanno lanciato la sfida della rivoluzione dall'azienda di famiglia che si estende per 8 ettari tra terreni alluvionali e arenarie a Santa Maria Navarrese e Lotzorai. Il clima temperato ma con una forte escursione termica anche nei mesi estivi assicurano al Cannonau una gradazione di 13 gradi



Lorenzo Pusole

insieme a note di finezza ed eleganza che non sono passate inosservate. Così il cannonau dell'azienda Pusole ha registrato la votazione di 17,5 ventesimi nella Guida Vini dell'Espresso, 87 centesimi in quella di Veronelli. «delicato, finto semplice ma dotato di toni sa-

poriti, infiltranti e modulati». Questa è la definizione corrente di questo cannonau. «I nostri vigneti - spiega Roberto Pusole - sono potati con il cordone speronato che assicura un'insolazione ottimale. La qualità del prodotto viene però garantita dalla vendemmia verde che limita la produzione a 50 quintali per ettaro». Per l'azienda viticola avviata dal patriarca Bernardo e dalla moglie Emma Rubiu si aprono nuove prospettive: «Il futuro - incalza Lorenzo Pusole - sta nella vocazione turistica che caratterizza questa zona». Progetti ambiziosi anche per l'azienda Vigna di Luceres, sei ettari sulle colline di Loceri. «Grazie alla qualità e alla diversificazione - commenta Gianfranco Lecca - siamo riusciti a farci conoscere sul mercato della ristorazione».

Nino Melis

RIPRODUZIONE RISERVATA

TORTOLI

Miraggio telefoni in via Olbia

TORTOLI. Le famiglie, al momento dell'acquisto della casa in via Olbia, speravano si trattasse di un disservizio che si sarebbe risolto in poco tempo. Invece, un anno dopo l'insediamento, zona Santa Lucia, diciassette nuclei familiari stanno ancora conducendo la battaglia per l'allaccio del servizio telefonico. Nonostante le segnalazioni agli uffici Telecom Italia e una sfilza di raccomandate, nessun operaio si è ancora visto in zona. Ora i residenti, che si sentono prigionieri della burocrazia, hanno perso la pazienza. «Telecom Italia accetta la richiesta di allaccio che tutti noi presentiamo, sia online, che telefonicamente, ma poi le pratiche si perdono misteriosamente», spiegano alcuni residenti. Di fatto un intero quartiere periferico è isolato, con ovvie conseguenze sulla qualità della vita degli abitanti. (ro. se.)

RIPRODUZIONE RISERVATA